

Conto corrente con la posta

Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

ABBO NAMENTO ANNUO

in Montalcino e fuori L. 10.00

Un numero separato cent. 20

Id. arretrato » 20

Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'amore: si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida ».

L'Esercito nel pensiero dell'on. Mussolini

Il Senato fece molto bene decretando l'affissione del mirabile e poderoso discorso Mussolini sul problema della difesa nazionale. L'alta parola del Capo del Governo porterà un notevole contributo alla creazione di quella tradizione militare di cui nessuno può disconoscere la necessità.

Si vis pacem para bellum, se vuoi assicurarti la pace sii pronto alla guerra, e giammai le parole dell'on. Mussolini sono state ripiene di profonda filosofia umana come in quel discorso quando Egli ebbe ad affermare che l'ultima guerra non ci sarà mai finchè l'uomo sarà uomo.

Posto tale principio non lieto, ma vero, ne discende la logica conseguenza che, pur desiderando e favorendo la pace, il Governo ha il dovere di tenere i cittadini pronti materialmente e moralmente alla guerra.

Quanta distanza dalle serie parole veritiere dell'on. Mussolini alle frasi retoriche e disoneste di coloro che prima, durante e dopo la guerra parlavano di essa al pubblico grosso e piccino come di un atto di volontà di Governo o di classe e promettevano che ogni guerra sarebbe stata resa impossibile il giorno in cui fosse avvenuto il trionfo del socialismo e del proletariato! Spargendo illusioni rosee ma che avrebbero condotto

alla rovina della nostra civiltà, promettendo un benessere materiale a scapito della dignità nazionale, uccidendo ogni spirito di sacrificio, costoro tradivano il popolo ed il paese.

In questo spirito di sacrificio è racchiuso il segreto di ogni umano avvenire: l'indirizzare il popolo ai godimenti materiali, l'abituarlo a volgere altrove lo sguardo anziché a mirare in faccia il pericolo e il dolore significa togliere al popolo stesso ogni spiritualità e condurlo alla sua rovina.

Ed anche su questo punto il discorso dell'on. Mussolini è stato perfetto ed è soprattutto veritiero: pieno di quella verità austera e paterna che tanto bene si addice ai governanti nei quali più che il desiderio del favore popolare è la volontà decisa di giovare alla Patria.

Giustamente il Senato deliberò la pubblicazione di quelle nobili parole, dalla cui diffusione non può venire — ripetiamo — che un gran bene, come accade sempre delle verità francamente proclamate da Chi ha in sé l'autorità e il merito del Governo.

Verità di sacrificio e non di godimento: verità di amore per la Patria, in nome della quale ogni cittadino deve esser pronto alle più grandi rinunzie per assicurare la vittoria e la grandezza dei domani.

Martirologio fascista - Ancora sangue generoso!

Su questo mio foglio io vorrei scrivere soltanto parole eccitatrici alla pace essendo la pace il sommo bene così delle famiglie come dei popoli. Ma in seguito a nuovi luttuosi avvenimenti, di fronte a nuove vittime d'imboscate comuniste, sento che non si tradisce la missione del pubblicista domandando che il Governo agisca decisamente, stronchi sul nascere questi torbidi criminosi propositi di ripresa sovversiva. Nessuno che abbia animo ben nato, aperto a nobili sensi, può consentire che in pieno regime fascista giovani generosi, giovani raccolti attorno ai gagliardetti fascisti, a queste insegne purissime d'italianità, cadano sotto i colpi dei sovversivi senza che vi sia la esatta precisa sensazione di misure energetiche da parte del Governo.

A chi spetti la tremenda responsabilità, sia pure indiretta, dei sanguinosi episodi, della fosca ripresa sovversiva in

tutta Italia, è facile constatarlo. Si deve alla ignobile campagna delle opposizioni aventiniane e a quella fatta, in nome di una malintesa libertà, dai giornali delle opposizioni medesime; tanto ciò è vero che l'assassinio dei sei fascisti è stato barbaramente perpetrato subito dopo i convegni regionali delle opposizioni e la larga diffusione di volantini stampati alla macchia. No, non si fa una seminagione di odio che non dia mali frutti: non si conduce contro il Governo e il Fascismo una campagna così selvaggia ed accanita senza fomentare, pur non volendolo, ripetuto, negli individui proclivi alla violenza, effetti impreveduti di eccitamento all'assassinio. Come hanno giustamente rilevato autorevoli giornali « la responsabilità politica e morale di tutta quella gente varia, che vediamo accampata sull'Aventino e alle falde, è evidente ».

Io m'inchino con sentimento di pro-

fondo compianto dinanzi alle salme dei fascisti assassinati: saluto con animo riverente i generosi caduti, queste balde giovinezze spezzate del piombo comunista, e grido ai loro compagni di fede: Fascisti non rappresaglie per quanto giustificate; la calma è dei forti e la missione di giustizia è affidata allo Stato. Fascisti serrate più ancora le file, stringetevi più ancora ai vostri gagliardetti, e avanti avanti su levate l'inno della vostra fede, il canto del vostro amore all'Italia. I buoni, tutti coloro che italianamente sentono, sono con voi. Giovinezza giovinezza - primavera di bellezza.

ADOLFO TEMPERINI

L'ON. GINO ALDI MA PRO INTERESSI MAREMMANI

Nella seduta parlamentare del giorno 2 corrente mese il deputato on. Aldi Mai presiede parte alla discussione sul bilancio dei lavori pubblici. Egli espose le condizioni tristissime in cui versa la Maremma Toscana infestata dalla malaria, mentre, se messa in valore, potrebbe anche per la posizione contribuire considerevolmente all'economia nazionale.

Con calda parola raccomandò che il Governo nazionale voglia prendere a cuore i bisogni della Maremma provvedendo a quelle bonifiche assolutamente necessarie per la vita della medesima.

L'autorevole parlamentare concluse col presentare il seguente ordine del giorno: « La Camera, convinta che la costruzione delle opere pubbliche della Maremma Toscana (bonifiche, strade, ferrovie) costituiscono un problema d'alto interesse nazionale, invita il Governo a risolverlo senza ulteriore indugio ».

Il Ministro dei lavori pubblici, on. Giuriati, accettò l'ordine del giorno come raccomandazione dando a questa parola il significato di un preciso impegno e di affidamento di ponderato esame.

Le dichiarazioni Sarrocchi al Congresso Liberale di Firenze

Ai nostri lettori saranno già note. L'illustre parlamentare affermò che le Sezioni dissidenti dal Partito Liberale Italiano non hanno la pretesa di creare un nuovo Partito, ma di far vivere in una atmosfera di purezza e di indipendenza il Partito Liberale, fedele alle sue origini storiche e sottratto alle conseguenze degli errori e dei travimenti accumulati nella politica di alcuni decenni.

Esprese la convinzione che sia necessario sostenere il Governo fascista nella politica di difesa delle rinascenti energie della vita nazionale e proseguì dicendo che i liberali sinceri non possono prestarsi ad una restaurazione di quella politica collaborazionista che preparò la più grave minaccia all'economia nazionale e alla stessa libertà.

L'on. Sarrocchi — acclamatissimo — confutò da ultimo le affermazioni di coloro che accusano i liberali nazionali di rinnegare i principi di libertà.

La pretura di Montalcino

va ristabilita

Questo atto di giustizia Montalcino attende dal Governo nazionale, il quale non può non riconoscere l'errore commesso dalla Commissione che ebbe l'incarico di esaminare la riforma delle circoscrizioni giudiziarie.

Più e più volte nei due rami del Parlamento si è invocato il ristabilimento di quelle sedi, di quelle Preture, che furono abolite con gravissimo danno delle popolazioni. Resti pure intatta la riforma che nel suo complesso, nelle sue linee fondamentali, è buona; ma il Ministro della Giustizia, il Governo, non si rifiutò a riesaminare qualche caso particolare e di conseguenza quello della soppressione della Pretura di Montalcino che pure aveva nobili tradizioni.

E in questo riesame noi confidiamo specie dopo gli affidamenti dati dal Ministro on. Rocco nella seduta parlamentare del 21 marzo scorso rispondendo all'on. Spinelli e ad altri deputati, che si erano doluti precisamente dell'abolizione di molte Preture.

«Io mi rendo conto — disse il Ministro — dello stato d'animo di alcuni centri i quali hanno visto soppressi i propri uffici giudiziari. Devo però dichiarare che la riforma Oviglio è stata opportuna e coraggiosa. Sarebbe quindi grave errore distruggere quest'opera. Essa può bensì avere taluni errori, come ogni opera umana, ed io non mi rifiuterei ad esaminarli alla stregua della prova dei fatti».

Montalcino può dare questa prova, dimostrare che la soppressa Pretura aveva non privo di fondamento il diritto sul suo mantenimento, tutti i caratteri della necessità della sua conservazione. Ad Asciano, paese vicinissimo a Siena e che ha la comodità dei treni si lasciò la Pretura: segno che non si tenne conto nemmeno dell'elemento «distanza» e conseguentemente dell'enorme aggravio di spesa e del non meno enorme disagio materiale a cui sono ora costretti i cittadini di Montalcino che debbono ricorrere alla giustizia.

Montalcino non si ricusa a quei sacrifici che le sono domandati per il bene della Nazione. Lo dimostra l'abolizione degli uffici finanziari, Registro ed Agenzia Imposte. Lo dimostra il R. Conservatorio di S. Caterina che, in seguito alla riforma Gentile, ha dovuto per rimanere aperto chiedere al Comune un più rilevante contributo finanziario e chiedere sussidi agli altri Enti locali.

Montalcino invoca la revisione della riforma giudiziaria, domanda che si riconosca il giusto diritto a vedere ripristinata la sua Pretura.

Antonio Salvioni

Si spense serenamente dopo le ore 12 del venerdì santo. Nella sua lunga infermità ebbe assistenza la più amorevole da parte della consorte signora Zoraide e dei figli. Li vedeva attorno a sé, premurosi sempre, e questo era per lui di non tenue sollievo.

In vita sua Antonio Salvioni non ambì cariche pubbliche, nelle quali avrebbe portato certamente un elevato senso di probità e di dovere. Leale cogli amici, affabile con tutti, volle viver libero e indipendente chiuso nella semplicità dei costumi malgrado l'agiatezza economica.

I funerali ebbero luogo sabato sera. Vi parteciparono, numerosi, gli amici della famiglia, la Unione Operaia di mutuo soccorso e moltissimi cittadini d'ogni condizione sociale.

La benedizione alla salma venne data

nella Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. Poi il funebre corteo si diresse al cimitero dove la salma fu tumulata in un loculo distinto a destra della Cappella maggiore.

Alla vedova signora Zoraide, ai figli Giulio, Salvino e Ninuccia, al giudice avv. Michele Donzellini e agli altri nipoti, ai congiunti tutti, rivolgiamo l'espressione del nostro rammarico.

La Presidenza della Unione Operaia di mutuo soccorso, appena avuta notizia della morte dell'egregio cittadino, inviò la seguente lettera:

Gent.ma Signora

Al dolore suo e dei figli si associa la Unione Operaia di mutuo soccorso la quale ricorderà sempre con vivo senso di gratitudine di avere avuto il suo diletto marito per lungo tempo cassiere e fino all'ultimo giorno di vita socio contribuente.

Voglia accogliere, buona Signora, le nostre particolari condoglianze.

Con ossequi distinti

Il Presidente

Il Segretario

Dott. Carlo Padellotti

Adolfo Temperini

Montalcino, 11 aprile 1925.

Addoloratissimi annunziamo la morte del **cav. magg. Curzio Cavalli**

avvenuta nella notte del 13 corrente mese.

Fu con Garibaldi nel 1860 alla battaglia del Volturno e sei anni dopo ufficiale nell'Esercito regolare combatté a Custoza.

Ai funerali presero parte la Musica, la Rappresentanza del Comune con a capo il sindaco, la Commissione amministratrice dello Spedale insieme al chirurgo direttore, la Società Reduci e F. M., la Cooperativa, il dott. Feliziani con la sua signora, un gruppo di altre signore, i RR. Carabinieri e numeroso popolo.

Al cimitero salutò la salma il nostro direttore Adolfo Temperini, pronunziando le seguenti parole:

A nome della Società Reduci e F. M. saluto con sentimento di riverente compianto la salma del cav. magg. Curzio Cavalli.

In quest'uomo perdiamo uno dei nostri migliori cittadini, è scomparsa una bella figura di veterano, di soldato valoroso.

Quando nel 1860 un fremito di riscossa corse di nuovo per le contrade d'Italia e la gioventù animosa tornò ad impugnare le armi, Curzio Cavalli offrì volontario il suo braccio alla Patria, indossò la camicia rossa e seguì Garibaldi nell'impresa liberatrice della Sicilia. Insieme ad altri montalcinesi prese parte alla sanguinosa battaglia del Volturno comportandosi da prode e rimanendovi ferito.

Nel 1866 ufficiale nell'esercito regolare combatté a Custoza dove fu preso prigioniero dagli austriaci.

Dopo pochi mesi tornò a casa portando con sé alto l'animo, come alto l'aveva tenuto in faccia al nemico.

A Montalcino fondò la Società Reduci e F. M., della quale fu capo autorevole, presidente benemerito per lungo tempo, Società che stamani rende a lui omaggio di sentita riconoscenza.

Ricopri anche uffici pubblici. Consigliere e assessore del Comune più volte, il Cavalli portò nell'Amministrazione civica spirito di serenità e di giustizia e quell'austera fermezza di propositi che era norma e guida

della sua vita:

Ma la maggiore attività il cav. Cavalli spiegò come ragioniere e consocio alla Banca di sconto e depositi; — Banca diretta dal compianto signor Flavio Angelini ed alla quale nemmeno i poveri ricorrevano invano nelle loro necessità anche quando non avevano da presentare firme di garanzia. Ricordo questo particolare a titolo di onore per i cari defunti Angelini e Cavalli.

Soldato e ufficiale valoroso, cittadino distintissimo, stimato; il cav. Curzio Cavalli ben meritava questa solenne manifestazione di cordoglio e di onoranza.

Che l'angelo della pace ne vegli la tomba, ne conforti lo spirito!

Ai figli, ai congiunti, "il Progresso", invia vivissime condoglianze.

CRONACA

L'ASSASSINIO dei fascisti a Faenza e in altre città produsse, appena avuta notizia, vivissima commozione anche a Montalcino. In segno di protesta per i sanguinosi episodi e di dolore per i poveri caduti fu esposta nel giorno di sabato 11 la bandiera a moltissime case.

PER GLI ORFANI DEI CONTADINI MORTI IN GUERRA il Patronato Provinciale Senese farà praticare anche nell'anno in corso gratuitamente la cura balneare a quelli fra gli orfani che ne abbisognano. Perciò il nostro direttore Adolfo Temperini, quale rappresentante per il Comune di Montalcino, mentre dà notizia di quanto sopra alle madri e ai tenutari degli orfani del Comune suddetto, li invita ad inviare al Patronato non oltre il 31 maggio venturo le domande per l'invio ai bagni degli orfani bisognosi di cura aventi una età non inferiore ai 5 anni compiuti superiore ai 15 se maschi ed ai 18 se femmine.

Anche per coloro che usufruirono della cura balneare negli anni scorsi e che ne abbisognino tuttora ed abbiano sempre l'età prescritta, necessita sia prodotta nuova domanda. Tutte le domande dovranno essere accompagnate da certificato medico da compilarsi negli appositi moduli che gli interessati ritireranno all'ufficio comunale.

BENEFICENZA. — Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato:

Il locale Circolo Ricreativo in assemblea generale del giorno 8 febbraio u. s., nell'approvare il proprio Bilancio, elargiva lire 1000 a scopo di beneficenza, e cioè lire 500 allo Spedale per l'istituendo gabinetto radiologico, lire 125 all'Asilo Infantile, 125 alla Congregazione di Carità, 125 alla Confraternita di Misericordia per l'autolettiga e 125 alla Scuola Complementare.

Siamo lieti di segnalare al plauso della cittadinanza questo atto nobilissimo.

NELL'ARMA BENEMERITA. — Il Maresciallo maggiore dei RR. Carabinieri sig. Lorenzetti, comandante la locale Stazione, è stato trasferito a Treviso.

Va a raggiungere una residenza più importante e quindi per lui più lusinghiera. Tuttavia non possiamo non manifestare il nostro dispiacere in quanto si allontana da noi un funzionario distintissimo per condotta accorta, abile e prudente; — doti che noi potremmo apprezzare in occasione delle ultime elezioni generali.

All'egregio Maresciallo i nostri migliori auguri.

IL CARO VITA. — La sensibile tendenza alla diminuzione, verificatasi nei prezzi dei generi alimentari (grano, farina, riso, fagioli, burro, baccalà...) nei primi del corrente mese, si è accentuata ancora in quest'ultima settimana specialmente sui frumenti, sulle farine e sui cereali.

Ad eccezione del prezzo del pane che ha subito un po' di ribasso, a Montalcino i nostri signori...

a rincarcare i loro generi, ma non altrettanto a ribassarli. Si vendono a Montalcino degli articoli a più caro prezzo che nei grandi centri malgrado che nelle città gli esercenti abbiano maggiori spese per pigioni e personale.

IL VEGLIONE FASCISTA, che si svolse al Teatro lunedì notte, riuscì animatissimo. La cordialità fu la nota cara che caratterizzò il simpatico divertimento terminato alle 3 del mattino. Intervenero anche persone non ascritte al Partito Fascista.

RICORDIAMO che il giorno 21 aprile corrente essendo il *Natale di Roma*, solennità civile riconosciuta dallo Stato, la Fiera di merci e bestiame qui a Montalcino avrà luogo il giorno successivo, 22.

Cooperativa di consumo La Popolare MONTALCINO

I signori soci sono invitati ad intervenire all'adunanza ordinaria di questa Società, indetta per il giorno 19 corrente mese a ore 15 nei locali sociali per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della precedente adunanza
2. Comunicazione del Bilancio 1924 e approvazione del medesimo
3. Varie.

Montalcino, 14 aprile 1925

Il Consiglio d'amministrazione

Nostre corrispondenze

Da Siena

Giorni addietro in Comune, alla presenza del Sindaco comm. Vittorio Martini, della on. Giunta municipale e di altre personalità, venne stipulato l'atto di consegna all'Amministrazione civica del Monumento Asilo da parte del Comitato che ne curò la costruzione.

Nella circostanza l'on. Sindaco, in esecuzione del deliberato della Giunta municipale e rendendosi interprete dei sentimenti di gratitudine della intera cittadinanza, offrì alla signora Adele Partini Sarrocchi, che fu alla presidenza del Comitato ed alla quale specialmente dobbiamo se l'iniziativa ha potuto avere la sua piena attuazione, una medaglia d'oro conia sullo stozzo del Comune portante la scritta « *Ad Adele Sarrocchi Partini per opere pietose benemerita* ».

L'offerta fu accompagnata da belle e calde parole dell'on. Sindaco, parole di sentita riconoscenza sia per l'opera che la signora Partini ha spiegata nell'intento di onorare degnamente i nostri valorosi caduti, sia per quella che giornalmente svolge dovunque è un soccorso da porgere o un dolore da lenire.

A noi pure sono noti gli atti di carità che la signora Adele Partini compie giornalmente. Fare il bene, aiutare gli infelici, è un bisogno della sua anima eletta. A questa buona, a questa gentile signora, i sensi della nostra fervida ammirazione, l'omaggio nostro riverente. N. d. D.

Il prof. comm. Vittorio Martini, sindaco di Siena, ha fatto pervenire al sig. Benvenuti Venturino una bella medaglia d'oro a dimostrazione del vivo compiacimento e della sentita gratitudine dell'Amministrazione comunale per avere il sig. Benvenuti disimpegnato per molti anni con tutto lo zelo e con lodevole abilità l'ufficio di « *mosaiere* » dal Palio.

Rallegramenti all'egregio amico per la meritata distinzione.

Da S. Quirico d'Orcia

Verso le ore 19 del giorno 8, in prossimità di Ospedaletto, Tenuta del dott. Simonelli, presso

S. Quirico d'Orcia, un pallone sferico il cui comando era affidato al capitano Ilario del gruppo dirigibili di Piombino, ed al quale erano compagni di volo un tenente ed un apprendista, atterrava con l'aiuto di alcuni coloni che avevano udito le voci di richiamo dei naviganti dell'aria.

L'atterramento avvenne senza incidenti.

Gli ufficiali furono ospitati entusiasticamente dal dott. Simonelli che mise a disposizione degli ospiti l'automobile ed un carro per il trasporto del dirigibile alla vicina stazione ferroviaria di Torrenieri.

MONTALCINO

PROGRAMMA DELLE FESTE QUINQUELUSTRI IN ONORE DI MARIA SS. DEL SOCCORSO

che avranno luogo nei giorni 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 maggio 1925

GIORNO 7

Ore 19,30 nella Chiesa della Madonna, appositamente addobbata ed illuminata, litanie in musica dirette dal maestro cav. Quinti di Montepulciano.

Ore 20,30 in piazza Cavour e in piazza Margherita innalzamento di globi areostatici, razzi, servizio della Banda Cittadina.

GIORNO 8

Ore 6,30 passeggiata della Banda Cittadina.
Ore 7 scoprimiento della venerata Immagine fatto da Mons. Alfredo del Tomba Vescovo di Montalcino con prima comunione dei bambini e delle bambine.

Ore 8,30 ricevimento dei Corpi Musicali di Arcidosso e S. Angelo in Colle. Ricevimento delle Offerte.

Ore 9 inaugurazione della Mostra d'Arte Antica e della Fiera di Beneficenza Pro-Auto Lettiga.

Ore 10 messa pontificale in musica celebrata da Mons. Giuseppe Conti Vescovo di Pienza e Chiusi.

Ore 14,30 servizio del Corpo Musicale di Arcidosso sotto il Loggiato di piazza Margherita.

Ore 15,30 in piazza Margherita tombola a beneficio della R. Confraternita di Misericordia di Montalcino pro-Auto Lettiga, con premio di lire 1000, ripartite in lire 800 per la tombola e lire 200 per la cinquina.

Ore 17 vesperi pontificali con litanie in musica ricoprimento della sacra Immagine.

Ore 18 nel Viale Piero Strozzi Corsa di Cavalli alla Romana con fantino. Premio lire 700 e bandiera di seta al primo vincitore, lire 200 al secondo e lire 100 al terzo arrivato.

Ore 20 illuminazione del Viale Piero Strozzi e della facciata del Tempio della Madonna eseguita dalla Ditta Magliacani Antonio di Montalcino.

Ore 21 in piazza Cavour accensione di Grande Macchina Pirotecnica della premiata ditta cav. Agostino Tazzi di Firenze.

GIORNO 9

Ore 7 scoprimiento della sacra Immagine con messa di mons. Giuseppe Conti vescovo di Pienza e Chiusi.

Ore 8 ricevimento della Banda di Torrenieri e delle offerte della Città.

Ore 9 amministrazione del Sacramento della Cresima.

Ore 10 messa pontificale in musica celebrata da Mons. Alfredo del Tomba vescovo di Montalcino.

Ore 14,30 concerto musicale della Banda cittadina sotto le Loggie di piazza Margherita.

Ore 15,30 tombola a beneficio della Confraternita di Misericordia pro-Auto Lettiga. Premio lire 500 per la tombola e lire 100 per la cinquina.

Ore 17 vesperi pontificali, litanie in musica e ricoprimento della sacra Immagine.

Ore 18 nel Viale Strozzi corsa ciclistica di velocità. Premio di lire 75 e diploma con medaglia d'argento al primo vincitore e di lire 25 al secondo.

Ore 20 illuminazione del Viale Piero Strozzi e facciata del Tempio della Madonna.

GIORNO 10

Ore 7 nella Chiesa Cattedrale scoprimiento della sacra Immagine con messa di Mons. Vescovo e Cumunione Generale.

Ore 8 ricevimento delle Musiche di Casteldel piano e di S. Quirico d'Orcia e delle Offerte della Diocesi.

Ore 10 messa pontificale in musica celebrata da Mons. Giuseppe Batignani Vescovo di Montepulciano.

Ore 11 in piazza Garibaldi servizio della Musica di S. Quirico d'Orcia.

Ore 14,30 sotto le Loggie di piazza Margherita servizio della Musica di Casteldel piano.

Ore 15,30 vesperi Pontificali in Cattedrale - Solenne Processione della sacra Immagine per le vie della Città - Litanie in Musica al Tempio della Madonna e ricoprimento della sacra Immagine.

Ore 20 illuminazione del Viale Piero Strozzi e Tempio della Madonna.

Ore 21 in piazza Cavour accensione di un grande Macchina Pirotecnica della premiata ditta cav. Agostino Tazzi di Firenze.

GIORNO 11

Ore 7 scoprimiento della sacra Immagine.

Ore 8 ricevimento della Musica di Buonconvento.

Ore 10,30 messa cantata solenne celebrata da Mons. Ilario Imberciatori Vicario Generale con assistenza Pontificale.

Ore 15 in piazza Garibaldi Tombola a beneficio della locale Confraternita di Misericordia pro-Auto Lettiga. Premio di lire 500 per la Tombola e lire 100 per la Cinquina.

Ore 17 vesperi Pontificali, Litanie e ricoprimento della sacra Immagine.

Ore 18 nel Viale Piero Strozzi Corsa di cavalli alla Romana con fantino. Premio di lire 600 e bandiera di seta al primo vincitore, lire 175 al secondo, e lire 75 al terzo.

Ore 20 Illuminazione del Viale Piero Strozzi e del Tempio della Madonna.

Ore 21 in piazza Margherita innalzamento di globi areostatici, razzi e servizio dei Corpi Musicali di Buonconvento e Montalcino.

GIORNO 12

GRAN FIERA DI MERCI E BESTIAME

Ore 11 messa cantata solenne al Tempio della Madonna.

Ore 16 mese mariano, Litanie e Benedizione.

Ore 17 grande Corsa di cavalli nel Viale Piero Strozzi. Premio di lire 1000 e artistica bandiera in seta, dipinta dal prof. Arturo Luciani al primo vincitore, lire 250 al secondo e lire 150 al terzo.

Ore 20 illuminazione del viale Piero Strozzi e del Tempio della Madonna.

Ore 21 innalzamento di globi areostatici, razzi in piazza Cavour e in piazza Margherita con intervento della Musica cittadina.

Si pregano i cittadini a voler illuminare sfarzosamente le loro abitazioni e sarà conferito un premio consistente in un artistico dono alla migliore illuminazione che sarà giudicata da apposita Commissione.

Nel periodo delle Feste nel Teatro degli Atrusi agirà la rinomata Compagnia Fratelli De Rosa con scelto e nuovo programma.

Le corse saranno regolate da apposito capitano ostensibile presso il Negozio del sig. Bruho Caprioli, posto in corso Umberto. Le corse tanto di cavalli, quanto quella ciclistica, non avranno luogo se non raggiungeranno almeno 4 iscritti.

Per le corse di cavalli, i fantini dovranno indossare il costume.

Sia per i ricevimenti delle Musiche, come per le offerte e per i trattenimenti popolari, interverrà la Banda cittadina, diretta dal sig. Annibale Vegni.

La Deputazione dell'Opera. La Commissione

Troppo materialismo, troppo giacobinismo ha rovinato il popolo che ha bisogno di ideale, come la pianta per vivere ha bisogno di sole e di acqua. Se non è mosso da un palpito di idealità, il popolo si abrutisce...

Il materialismo ci ha regalato la formula giacobina della negazione. Si tolse Dio alle masse e non si pensò a sostituirlo. Si tolse così l'incomodo fardello di un timore di una giustizia punitiva che si erigesse a moderatrice delle passioni. Si abolì nel popolo ogni soffio spiritualista, ogni senso del dovere. Le più sfrenate passioni presero e avvinsero il popolo cui furono fatte intravedere promesse irrealizzabili...

La guerra di redenzione, col suo lavacro di sangue, coi suoi cinquecentomila morti ha aperto gli occhi del popolo alla realtà.

Ci voleva la guerra per rilevarci l'artificiosità di certa propaganda. Ci voleva questo uragano per sentire il bisogno di un soffio di spiritualità e per vedere scolpito il sacrosanto binomio: onore e dovere...

Il nostro popolo deve risalire alle sue origini, alle origini di Roma possente e millenaria, Roma che dettò leggi di civiltà al mondo.

Le masse hanno bisogno di ricorrere a qualche cosa di superiore. Io non desidero che esse rinunzino alle gioie della vita. Questo no. Ma vorrei che credessero e amassero.

Parole dell'avv. Ezio Martini pronunziate a Livorno all'Università popolare Giosuè Carducci.

Fratelli Terzuoli

OROLOGERIA - OREFICERIA
FORNITURE COMPLETE DA SPOSI
MONTALCINO (Piazza Margherita)

È il negozio preferito per assortimenti
e prezzi di eccezionale concorrenza.

Il posto che l'Esercito tiene nel mio cuore è grandissimo, predominante. Il compito che ho dinanzi nell'assumere da oggi per "interim", il Ministero della Guerra è definito; intendo dedicare all'Esercito la mia assidua energia per farne uno strumento sempre più decisivo della potenza italiana... Ho la certezza che l'Esercito di Vittorio Veneto, munito senza indugio dei mezzi necessari e affidato alle virtù guerriere dei suoi capi, sarà domani più di ieri il sicuro presidio e la vigilante difesa della Nazione.

BENITO MUSSOLINI

"Il Progresso",

Giornale Liberale Monarchico

Gli abbonamenti si ricevono dal direttore Adolfo Temperini (via Lapini n° 11) — Montalcino.

Per cambiamenti di indirizzo avvertire subito.

ORARIO FERROVIARIO

in vigore dal 1° Gennaio 1925

PARTENZE DA SIENA

Per Empoli: 5,05-8,25-13,30-16,25-17-20,10

Per Chiusi: 5,30-9,34-14-19


Per Grosseto: 5,30-12,40-19

ARRIVI A SIENA

Da Empoli: 9,17-11-12,10-15,20-17-18-21,40

Da Chiusi: 7,55-13-14,55-19,54

Da Grosseto: 7,55-14,55-22,7.

 *Avvisi commerciali, reclame, annunci di morte, ringraziamenti e quanti altro di indole personale, privata, sono inserzioni a pagamento e come tali soggette alla tassa governativa da pagarsi all'Ufficio del Registro.*

Per conseguenza qualunque inserzione di tal genere, che non sia accompagnata dal relativo prezzo, passerà agli onori del cestino.

GABINETTO DENTISTICO
dott. CARLO PADELLETTI

MONTALCINO (casa propria)

Via Guido e Dino Padellatti

Temperini Adolfo, Direttore responsabile

Montalcino, Prem. Tip. "La Stella"

Alla Prem. Tipografia "La Stella,,

MONTALCINO (Siena)

VIA SOCCORSO SALONI N. 15

Trovansi un deposito di stampati varii, fra

i quali: Conti stime e correnti, libri cassa,

libretti colonici, spedizioni ferroviarie tutto

a prezzo di assoluta concorrenza.

A richiesta inviamo il preventivo per qualunque lavoro.